

La Conferenza in difficoltà

Aspre polemiche a Ginevra sulla fine delle esplosioni

Zarapkin: devono essere messi al bando tutti gli esperimenti

GINEVRA, 5. Il delegato sovietico alla conferenza per il disarmo, Zarapkin, ha accusato oggi gli Stati Uniti di sabotare liberamente la trattativa per la totale messa al bando dei tests nucleari, in contrasto con la risoluzione...

Come si sa, la trattativa per la tregua nucleare ha compiuto sostanziali progressi dopo che gli occidentali si sono decisi ad abbandonare — per le esplosioni atmosferiche — il pretesto delle «ispezioni».

guia limitata ai soli esperimenti atmosferici, o «ispezioni» su quelli sotterranei. Nella seduta di oggi, il delegato britannico, Wright, ha detto che il suo governo è pronto a limitare a «dieci, o anche meno», il numero delle ispezioni annuali da compiere in territorio sovietico, ma non rinuncia a che ispezioni vi siano.

provvisoria, la quota di dieci ispezioni annuali; 3) limitare l'accordo ai soli esperimenti atmosferici. L'americano Dean ha sostenuto, dal canto suo, con linguaggio eccezionalmente aspro, che l'occidente «non ha fiducia» negli impegni sovietici e che, se l'URSS non accetta le ispezioni, «dimostra di aver rinunciato a qualsiasi seria trattativa».

DALLA PRIMA PAGINA

Senato

Commissione agricoltura, ora nell'Aula. Queste critiche — le stesse che fanno tutti i sindacati, dalla CGIL alla CISL alla UIL, all'Alleanza dei contadini — hanno avuto un riflesso anche negli altri gruppi parlamentari. Al punto che la Commissione agricoltura aveva alla unanimità affermato l'esigenza di decidere l'aumento delle pensioni con un provvedimento inalterato per ora le disposizioni riguardanti il diritto alla pensione. Sembra però che dopo questo voto alla unanimità i d.c. abbiano manovrato all'interno della Commissione per ottenere una diversa posizione e su questo ieri si è svolto il vivace battibecco tra il relatore d.c. e il compagno Ristori.

Le critiche e le proposte delle sinistre sono state illustrate ieri nei primi interventi. Il senatore DI PRISCO (PSI) le ha appunto sostenute parlando come primo oratore. Subito dopo si è levato a parlare il compagno senatore RENATO BITOSSI (PCI). Egli ha rilevato che i criteri del disegno governativo sono tanto più gravi considerando la situazione di particolare difficoltà dell'azienda contadina, essi accentuano queste difficoltà e le discriminazioni che sono fonti di minori mezzi di vita e che quindi contribuiscono alla fuora dei con-

Governo

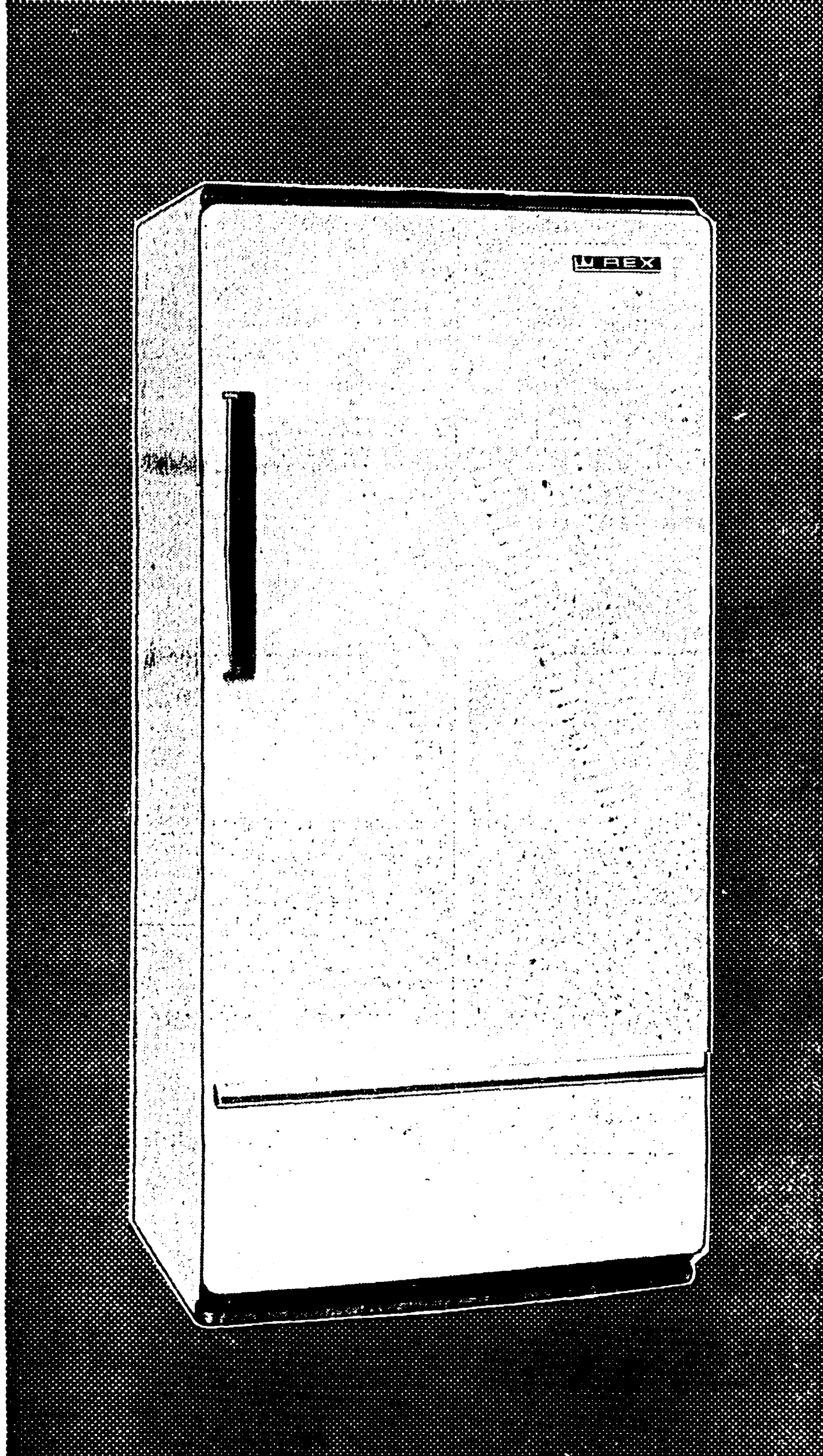
dar clamore all'iniziativa missina per ottenere un voto di fiducia del proprio partito e della maggioranza di centro-sinistra in un momento in cui la polemica sull'attuazione del programma giunge a mettere in forse le sorti del governo.

Alle 19.05 il presidente del Consiglio ha preso la parola in aula. La nomina di un altro deputato a ministro, ha detto, ha riequilibrato in senso al governo la rappresentanza dei gruppi parlamentari democristiani, mutatis nel maggio scorso con l'elezione dell'on.le Segni a Presidente della Repubblica e la sua sostituzione agli esteri con il senatore Piccioni, il quale in precedenza deteneva la carica di ministro senza portafoglio. Per Fanfani si tratta di un rimpasto tecnico.

BOZZI, il monarchico indipendente DEGLI OCCHI, il presidente del gruppo democristiano ZACCAGNINI. I primi tre oratori, con sfumature diverse, hanno individuato nel rimpasto governativo il completamento di una complessa operazione politica della DC tendente a spostare, con l'immissione dell'ex sottosegretario Russe, alle poste e telecomunicazioni, in favore dei «dorotei» lo equilibrio interno della compagine governativa. In sostanza, per missini e liberali, Fanfani ha dovuto pagare ai «dorotei» il prezzo imposto per la presentazione delle leggi regionali, da finendola un pretesto dell'opposizione di destra per attaccare la politica del governo, la quale a suo parere trarrebbe nuova validità, appunto con la nomina dei sen. Corbellini a ministro senza portafoglio per la ricerca scientifica.

Dopo Zaccagnini avrebbe dovuto parlare Fanfani. Ma l'onorevole Fanfani ha chiesto al presidente Leone la sospensione di un'ora della seduta, spiegando che egli intendeva consultarsi con i rappresentanti degli altri gruppi di maggioranza prima di fornire una risposta alle obiezioni dell'opposizione di destra, in ordine alla questione politica sollevata sullo spostamento dell'equilibrio interno del governo con l'immissione dell'on. Russo.

Director MARIO ALICATA. Conduzione LUIGI PINZICH. Direzione responsabile Tadeo Conca. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale numero n. 4555. DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numeri 4950351, 4950352, 4950353, 4950355, 4951251, 4951252, 4951253, 4951254, 4951255. ABBONAMENTI L'UNITA' (veramente sul conto corrente postale n. 1 29781) 6 numeri annuo 10.000, semestrale 5.200, trimestrale 2.750 + 7 numeri (con il lunedì) annuo 11.850, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 + 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 8.500, semestrale 4.400, trimestrale 2.300. RINASCITA + VIE NUOVE + UNITA' 6 numeri 12.500. RINASCITA + VIE NUOVE + UNITA' 7 numeri 19.000. PUBBLICITÀ: Concessione esclusiva S.P.E. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via dei Partinetti 9, tel. successi in Italia - Telefoni 669.541, 42, 43, 44, 45 - TARIFE (millesimo colonnina): Compagnia L. 250; Nervi-lingua: Partecipazione L. 150 + 100; Domestica L. 150 + 200; Finanziaria Banchi L. 500; Legati L. 350. Stub tipografico G.A.T.E. Roma - Via dei Taurini, 19.



frigoriferi

REX

... che meraviglia!

ancora e sempre i prezzi migliori !!!

52.900 da lire in su + dazio

Tutti i frigoriferi REX hanno il riconoscimento dell'Istituto Italiano Marchio di Qualità (emanazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche).



Servizio di Assistenza Tecnica gratuito per tutta la durata della garanzia.

INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORDENONE frigoriferi televisori lavatrici cucine

- 120 tavolo 135 lusso 215 lusso-supermarket
160 export 160 lusso 240 lusso-supermarket
190 export 190 lusso 120 incasso

7000 Concessionari di Vendita, contraddistinti da questa targa, sono a vostra completa disposizione in tutta Italia.

